

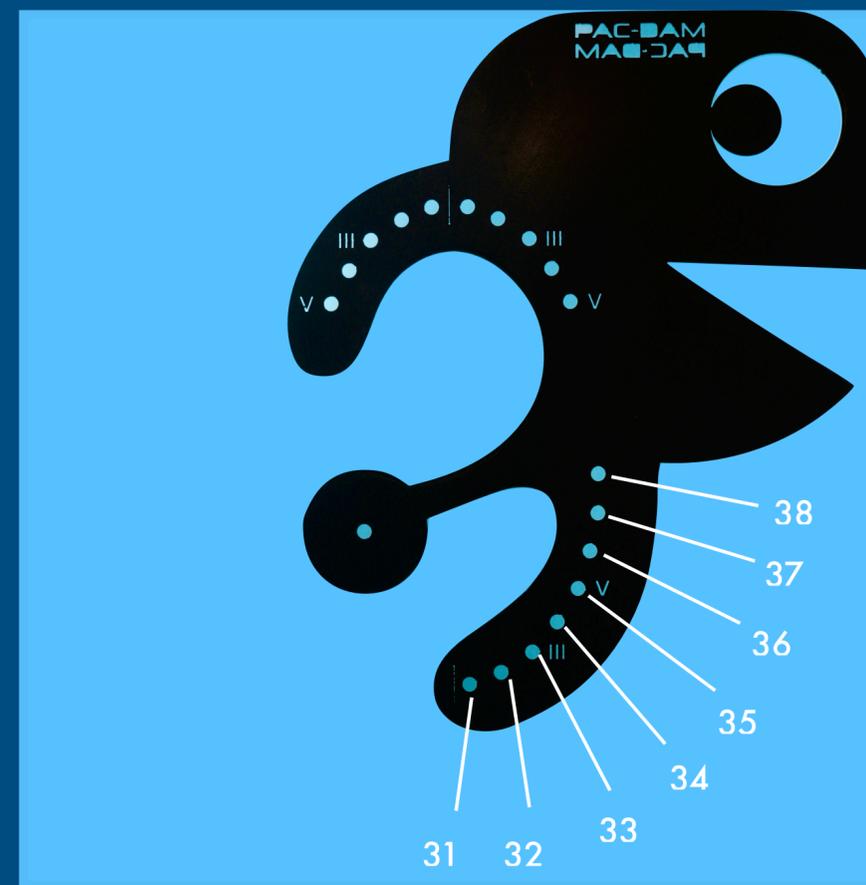
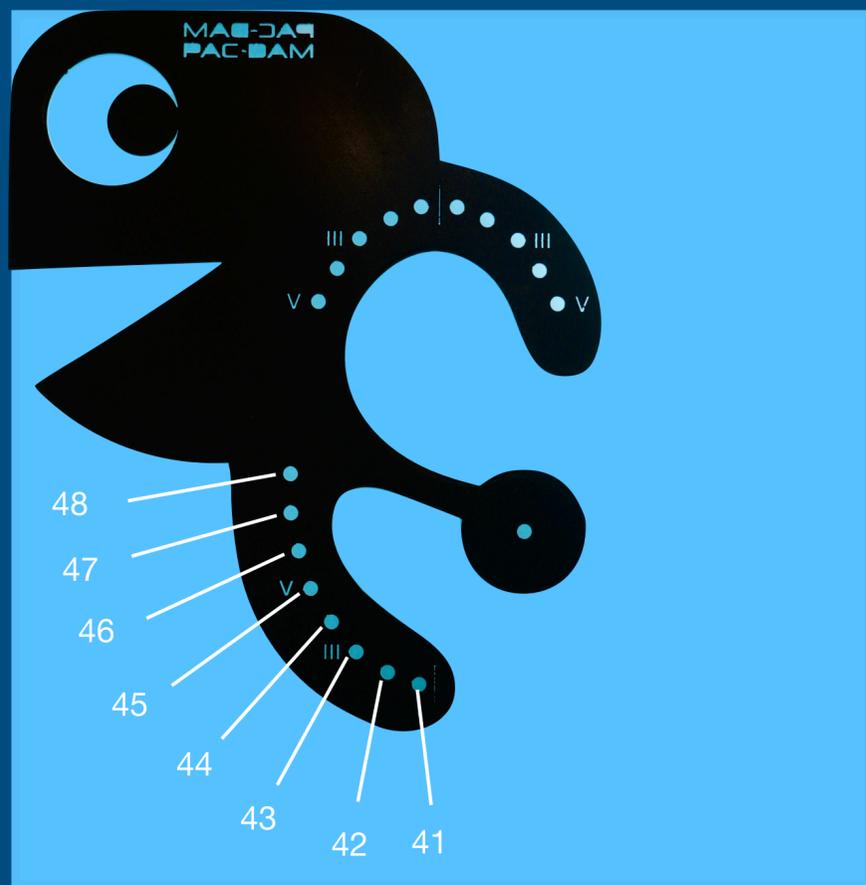
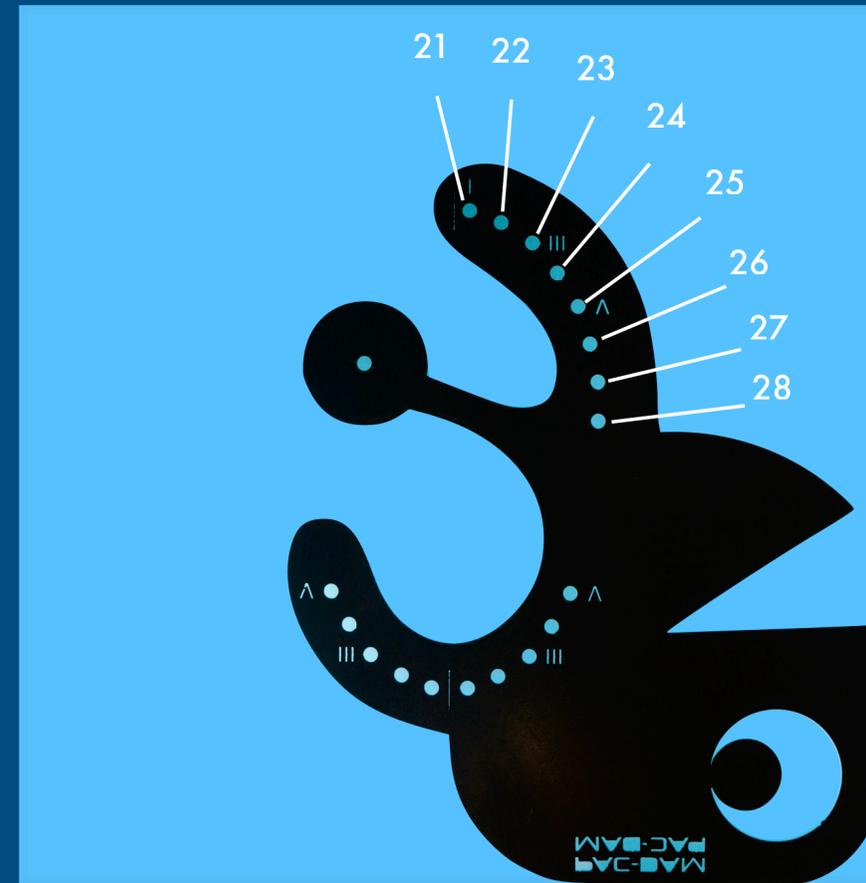
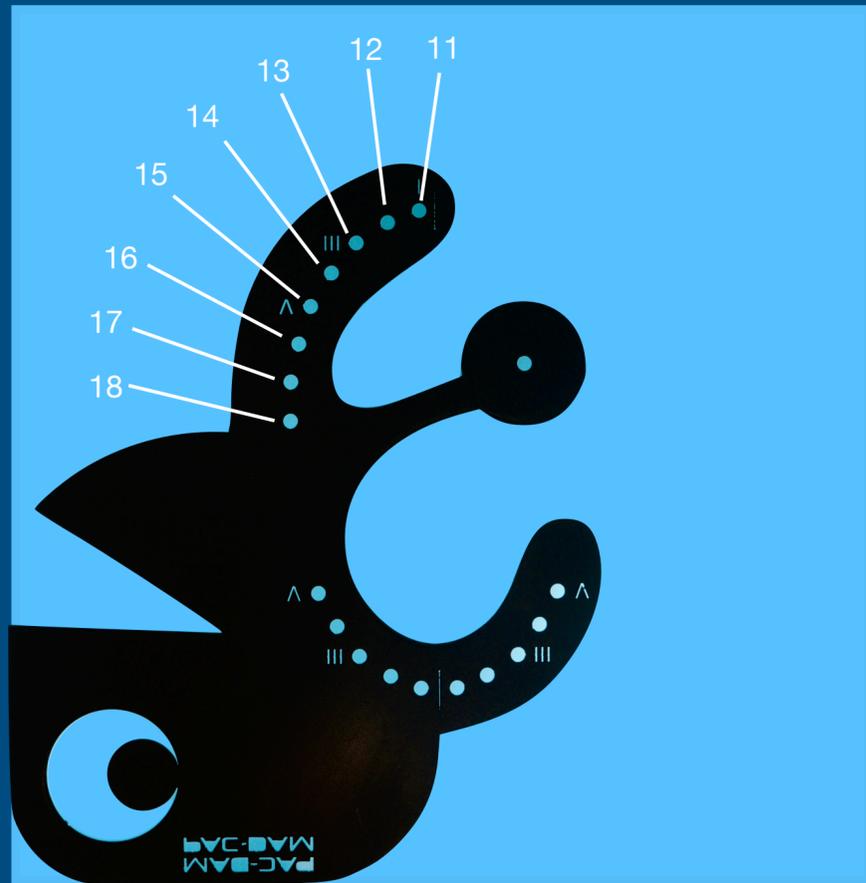
STRATIFICAZIONE
DEI COMPOSITI NEI
SETTORI ANTERIORI
E POSTERIORI

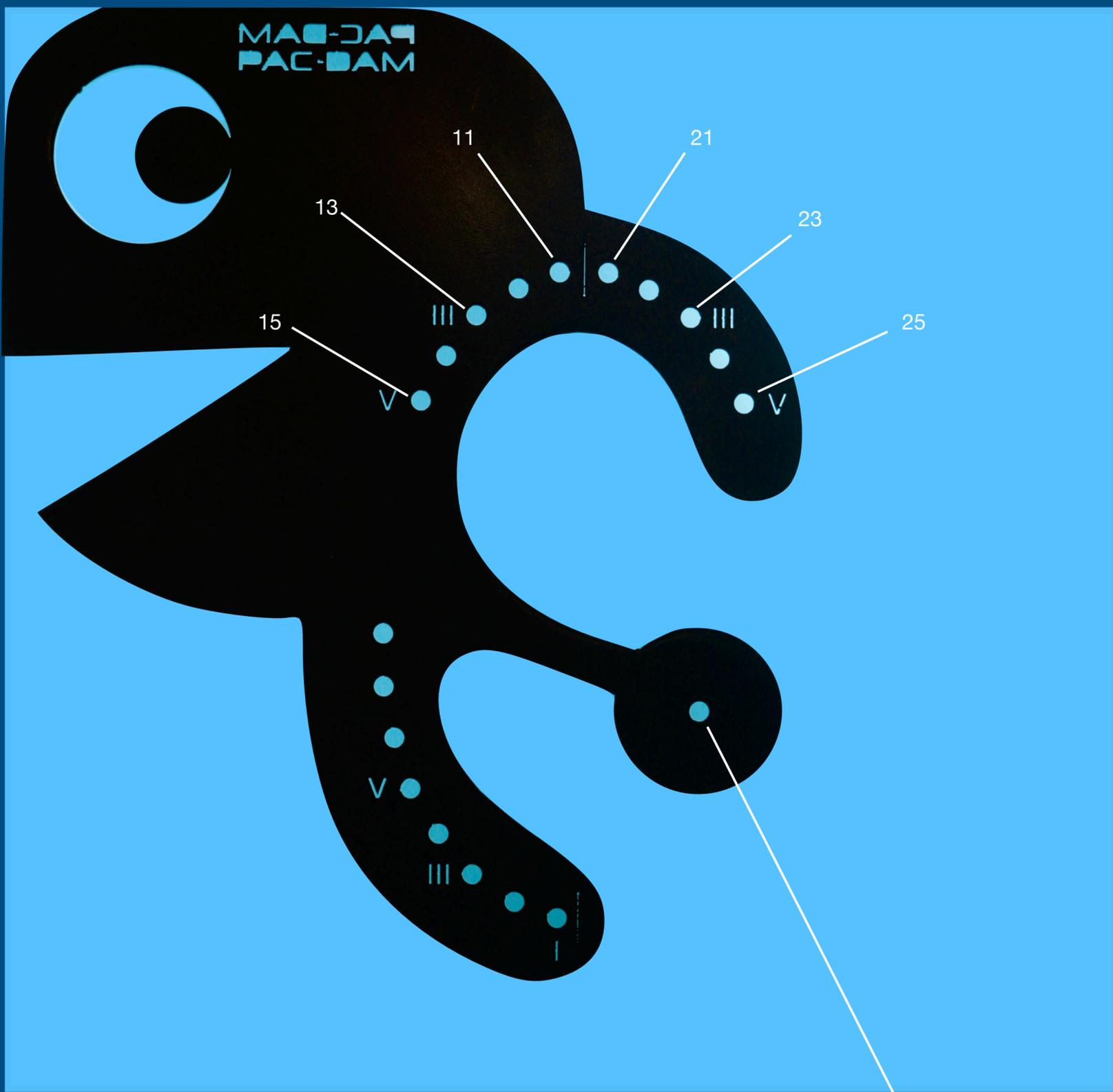


Dott.
RICCARDO BARATTO

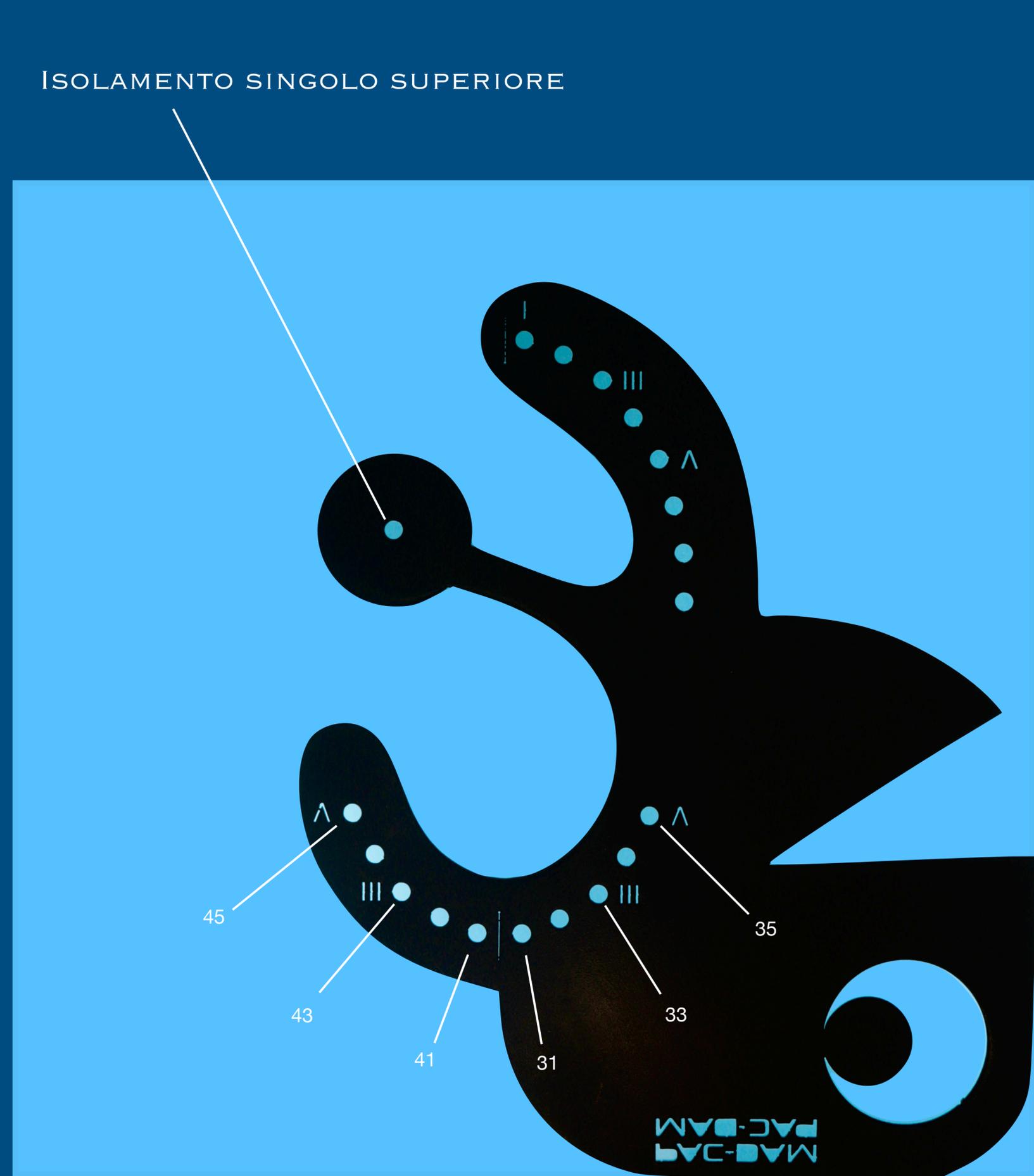


L'ISOLAMENTO
ASSOLUTO CON
DIGA DI GOMMA
AUMENTA LA
FORZA DI
ADESIONE E LA
PREDICIBILITÀ DEL
TRATTAMENTO A
LUNGO TERMINE





ISOLAMENTO SINGOLO INFERIORE



ISOLAMENTO SINGOLO SUPERIORE

MOLARI



26N



2A



W3

MOLARI

PREMOLARI



27N



W2A

MOLARI PICCOLI

PREMOLARI / MONCONI

MONORADICOLATI



27N

E & R

ETCH AND RINSE

3 PASSAGGI

MORDENZATURA

PRIMER

BONDING



2 PASSAGGI

MORDENZATURA

PRIMER & BONDING

SE

SELF ETCH

2 PASSAGGI

MORDENZATURA SELETTIVA DELLO SMALTO
*OPZIONALE

MORDENZANTE + PRIMER = PRIMER ACIDO

BONDING



1 PASSAGGIO

PRIMER ÁCIDO & BONDING

UNIVERSALE

E & R

MORDENZATURA

PRIMER ACIDO + BONDING

S E E

MORDENZATURA SELETTIVA DELLO SMALTO

PRIMER ACIDO + BONDING

S E

PRIMER ACIDO + BONDING



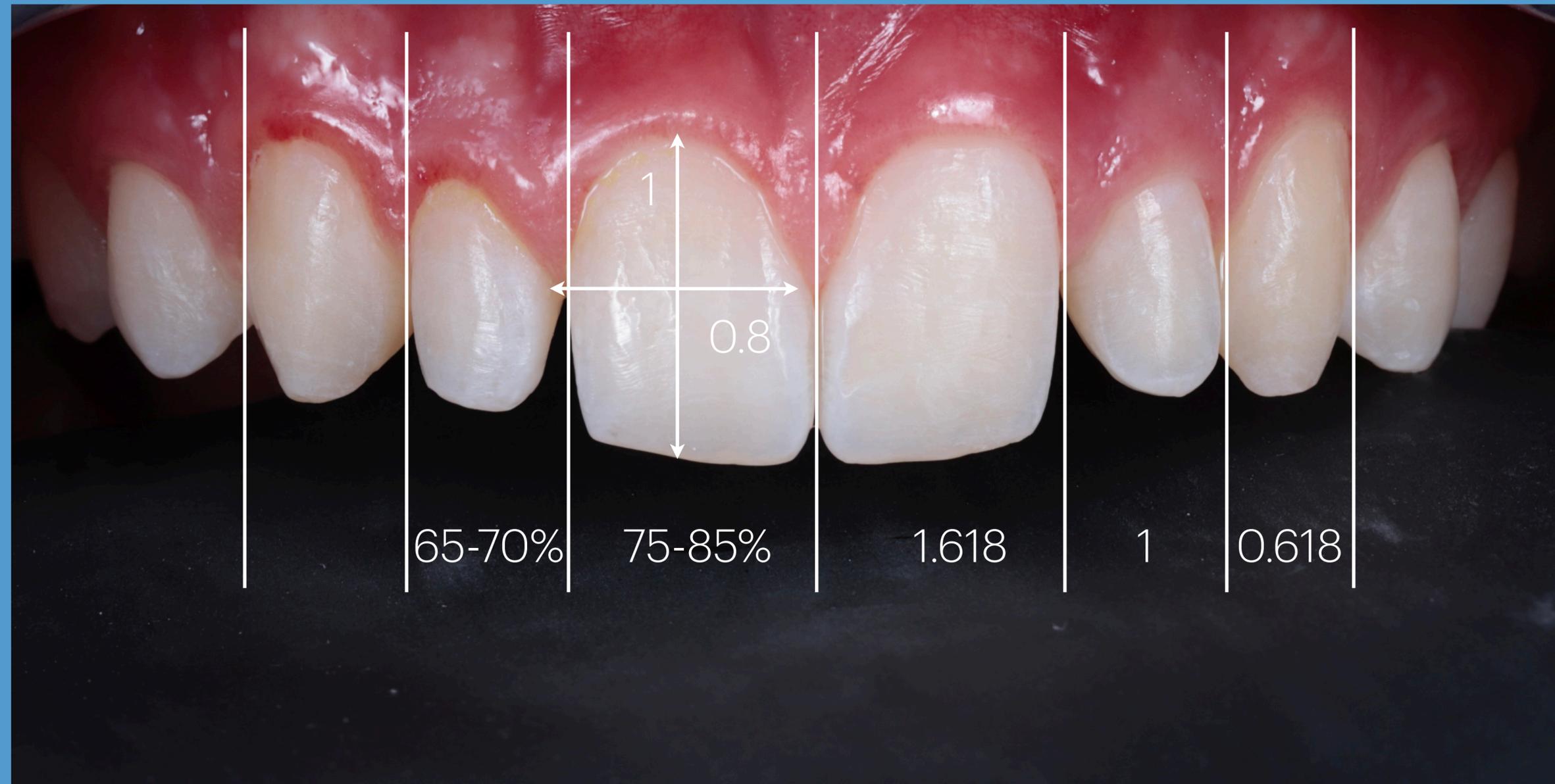
LA FORMA: ANATOMIE E SUPERFICIE

PERIMETRO VISIVO/OUTLINE/CONTORNO

Forma del contorno, da eseguire prima con ceratura diagnostica e riportare inella bocca del paziente con indice palatale con la tecnica del Periferica Build-Up.

Influenzato da:

1. Posizione degli elementi e rapporto tra loro
2. Linea cervicale
3. Angoli incisali



TRIDIMENSIONALITÀ DELLA FORMA

Influenzato da:

1. Curvatura cervico-incisale
2. Curvatura mesio-distale
3. Torsione coronale
4. Spigoli e loro raggio
5. Dettagli di superficie



TRIDIMENSIONALITÀ DELLA FORMA



Anatomia Verticale

- **Lobi**: conformazioni anatomiche leggermente globose, vestibolarmente si reperiscono **due** lobi principali, **mesiale e distale**, e un **terzo lobo mediano** a sua volta diviso spesso in ulteriori piccoli lobi.
- **Solchi di sviluppo**: **depressioni** vestibolari che decorrono fino al **1/3 medio**. Profondità e decorso sono variabili e irregolari, avendo **andamento lineare o sinuoso**. Di solito corrispondono ai **mammelloni**.
- **Incisure**: solchi di piccola entità presenti sul **marginale incisale**

TRIDIMENSIONALITÀ DELLA FORMA



Anatomia Orizzontale

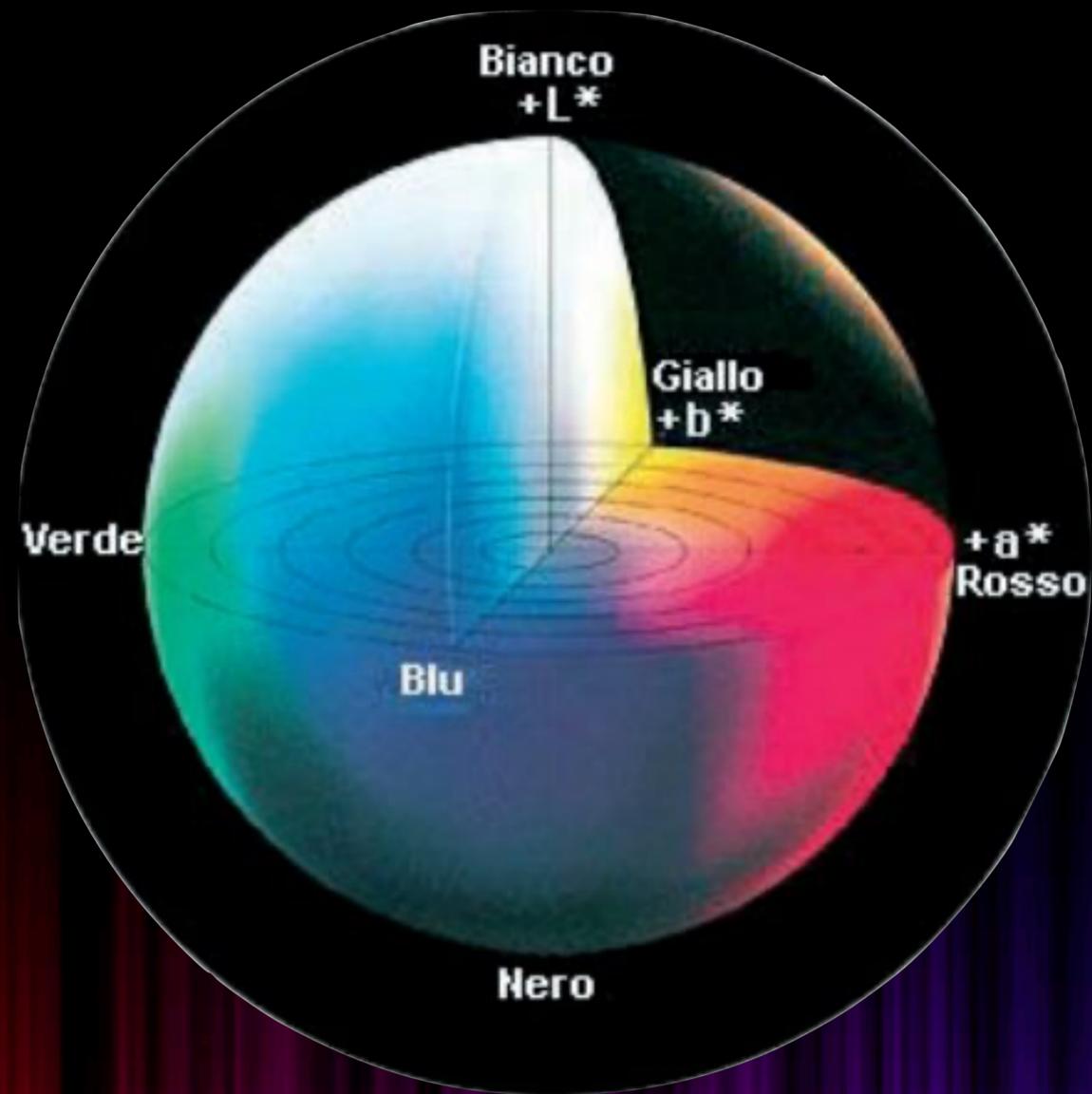


Perikimata

Interruzione tra una **linea incrementale** e l'altra in corso di amelogenesi, genera sulla superficie dello smalto un sistema di **sottilissime righe** aventi decorso orizzontale e **leggermente ondulato**.

From

PERCEZIONE DEL COLORE



Tinta: caratteristica per la quale si dà il nome al colore (giallo, blu, rosso, verde...) è direttamente legato alla lunghezza d'onda della luce.

PERCEZIONE DEL COLORE



Croma: Caratteristica che esprime l'intensità di quel colore. In altre parole la quantità di croma in quella tinta. In fotografia si utilizza la saturazione per aumentare e diminuire il croma.

PERCEZIONE DEL COLORE



Alto Valore

Medio Valore

Basso Valore



Valore:

Caratteristica che valuta la quantità di grigio all'interno di un colore. In altri termini si può indicare come la luminosità di un certo colore.

LE DIMENSIONI DEL COLORE

PROPRIETÀ ACROMATICHE

Lucentezza/gloss/ brillantezza: caratteristica che appartiene ad una superficie, che coinvolge la riflessione speculare ed è quindi responsabile dell'aspetto lucido o riflettente. In odontoiatria è direttamente collegata alla tessitura superficiale.

Aumentando la tessitura superficiale (micro rugosità) è possibile **variare** la percezione del **valore**, **innalzandone** la percezione.

LE DIMENSIONI DEL COLORE

PROPRIETÀ ACROMATICHE

Opacità: proprietà di un materiale di **nascondere** quello che si trova dietro ad esso. Quando la luce colpisce un materiale completamente opaco il **raggio luminoso si arresta**

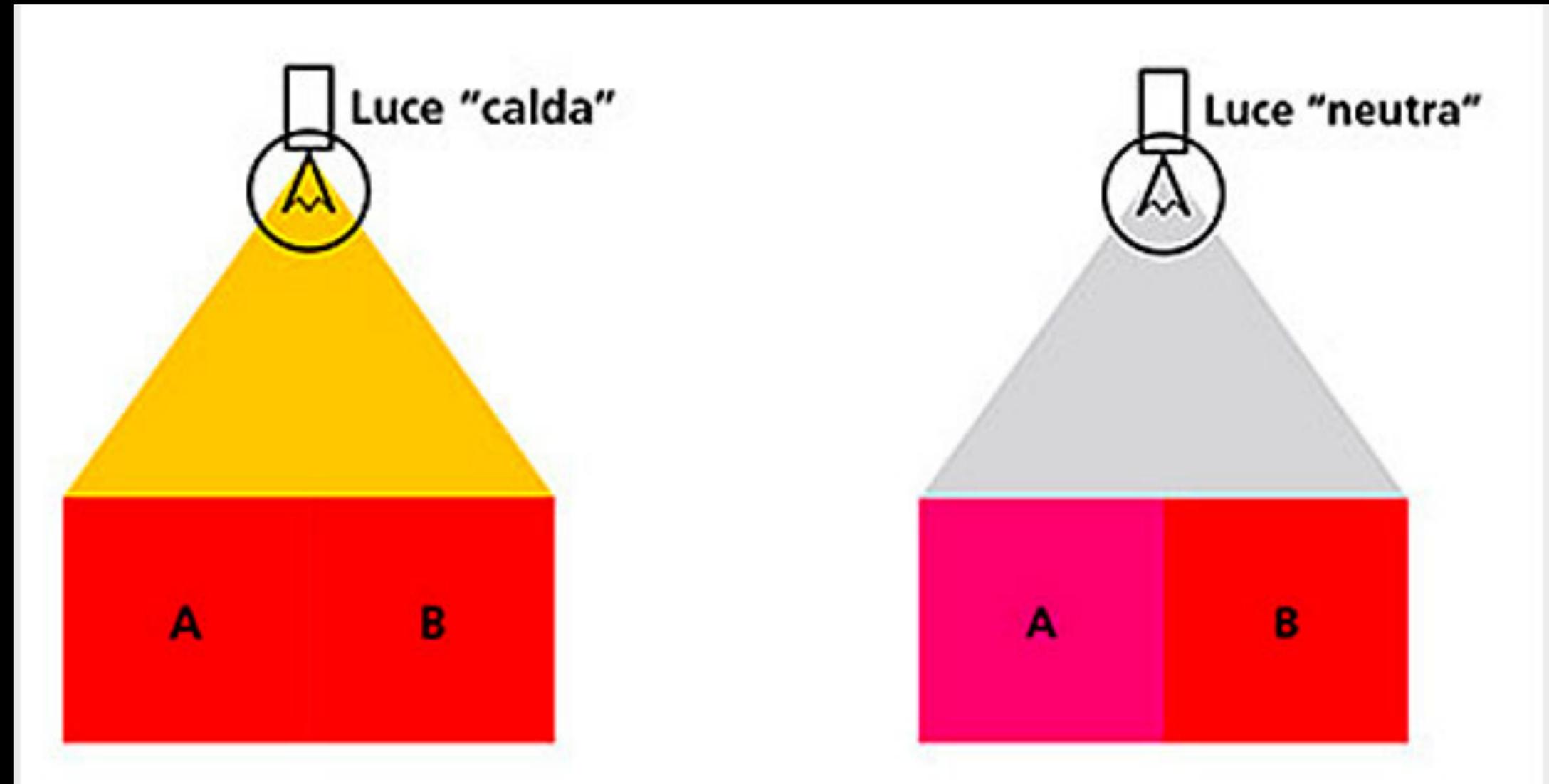
Traslucenza: è la proprietà di un materiale di interagire con la luce creando delle **interferenze** e distorsioni di essa, lasciando solo **intravedere** cosa si nasconde dietro di esso

Trasparenza: è la proprietà di un materiale di farsi **attraversare completamente** dalla luce senza creare interferenze (diffrazione della luce) e lasciar vedere quello che si trova dietro di esso

LE DIMENSIONI DEL COLORE

PROPRIETÀ ACROMATICHE

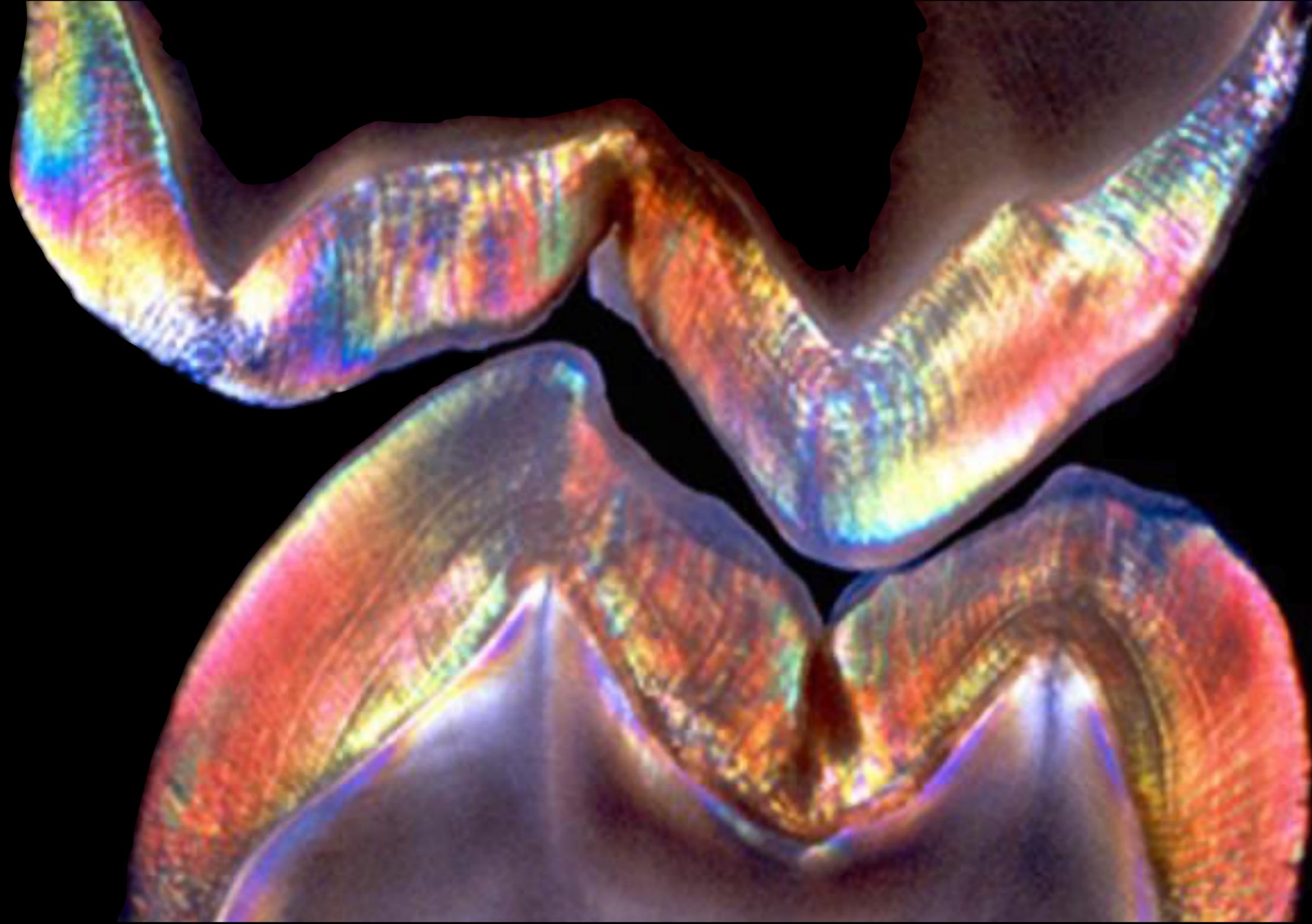
Metamerismo: fenomeno per cui il colore di campioni diversi corrisponde quando illuminati con una luce di una certa composizione spettrale (T° del colore) ma può differire se illuminato con una fonte con composizione spettrale diversa.



LE DIMENSIONI DEL COLORE

PROPRIETÀ ACROMATICHE

Opalescenza: è la proprietà di un materiale di assorbire luce con una frequenza e rimetterla con frequenze diversa. Il margine incisale assume 1 aspetto diverso a seconda dell'angolo di incidenza della luce.

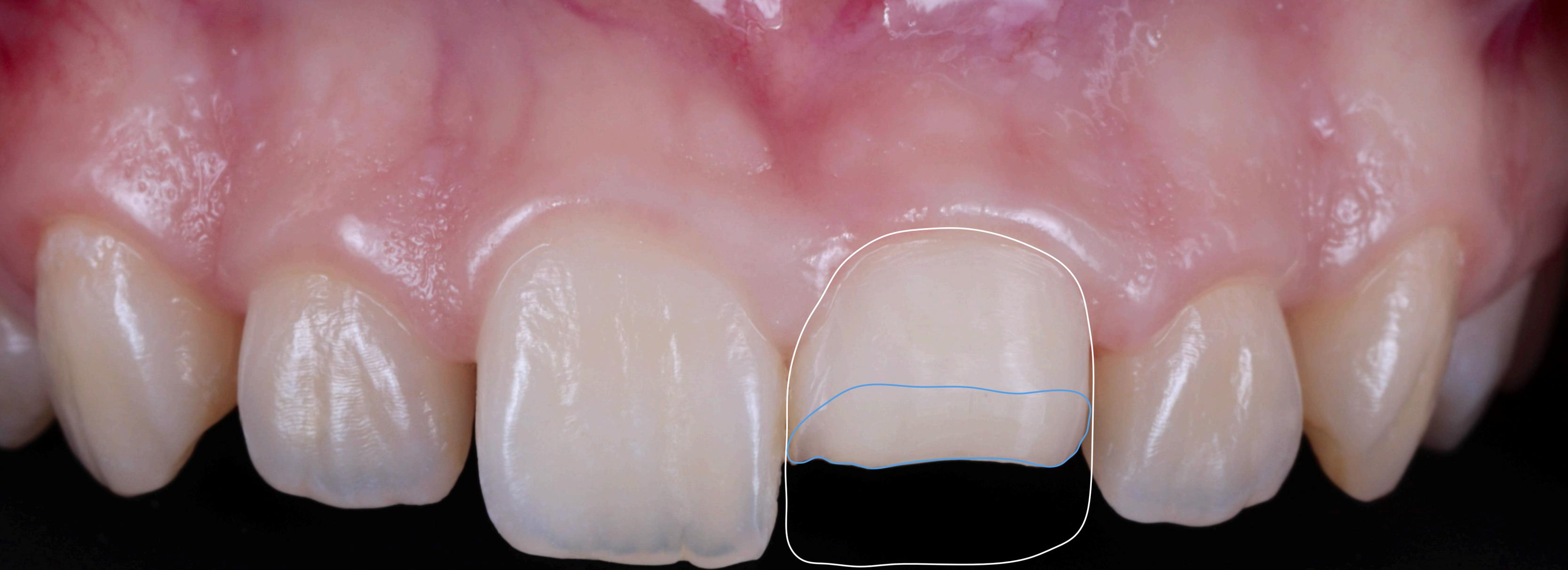


LE DIMENSIONI DEL COLORE

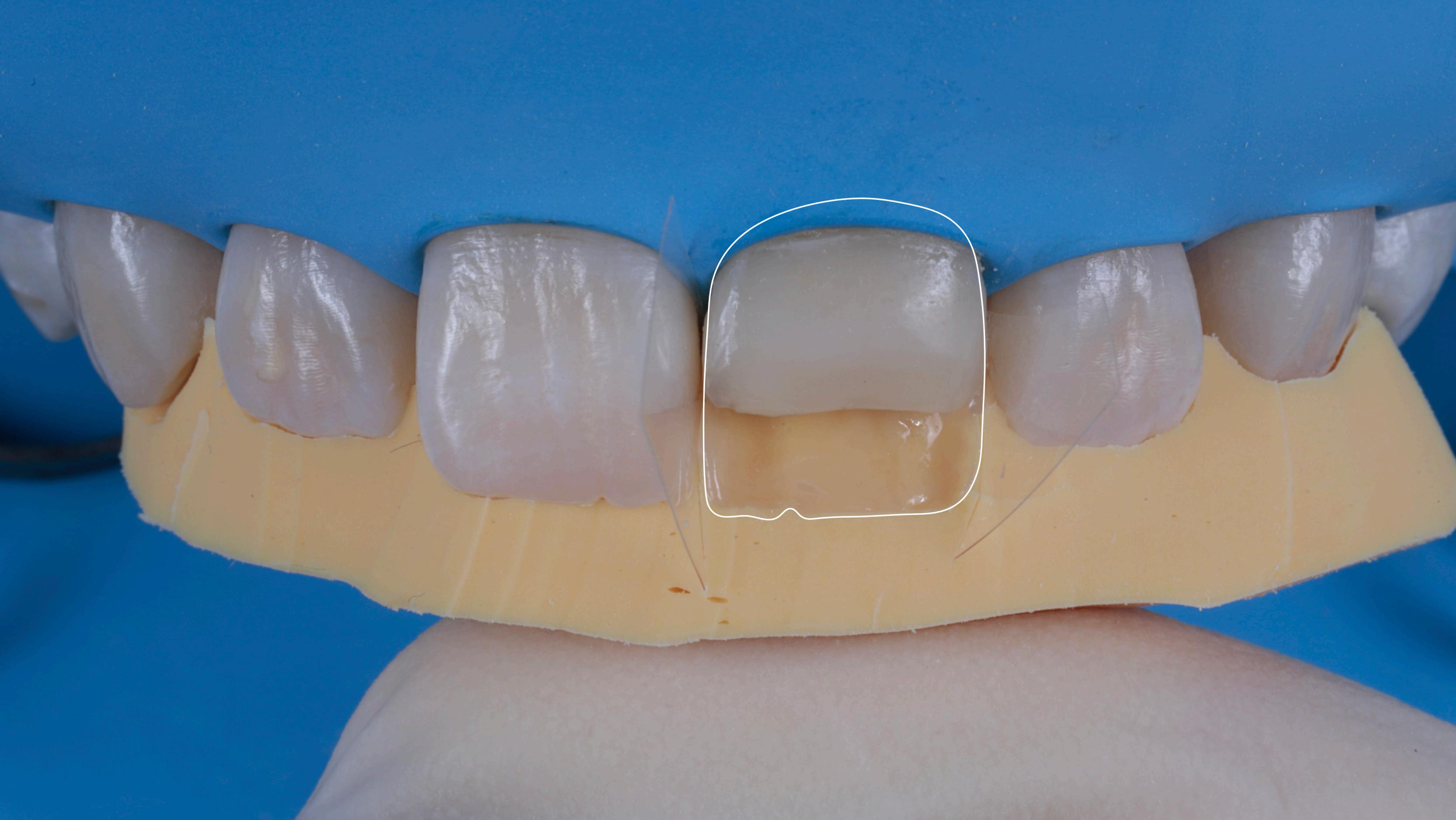
PROPRIETÀ ACROMATICHE

Fluorescenza: é la proprietà di alcuni materiali di assorbire la luce ultravioletta (non visibile) e rimetterla in uno spettro di luce visibile.











A30

A20



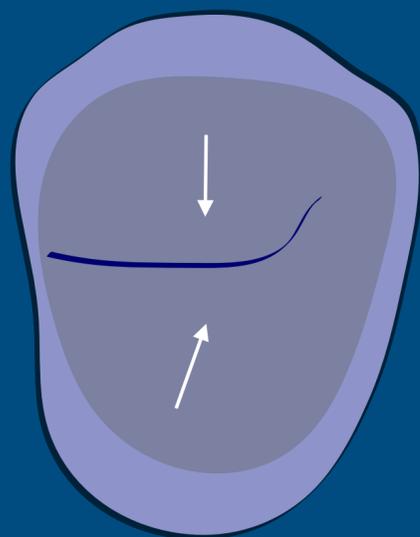


HVT

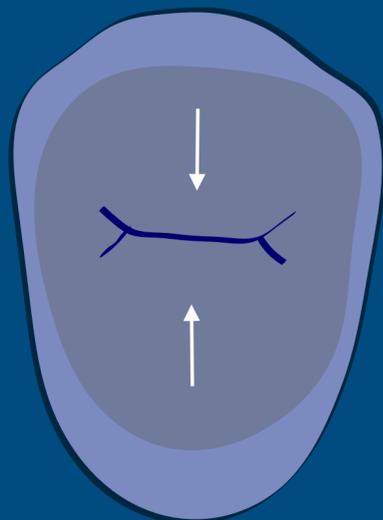




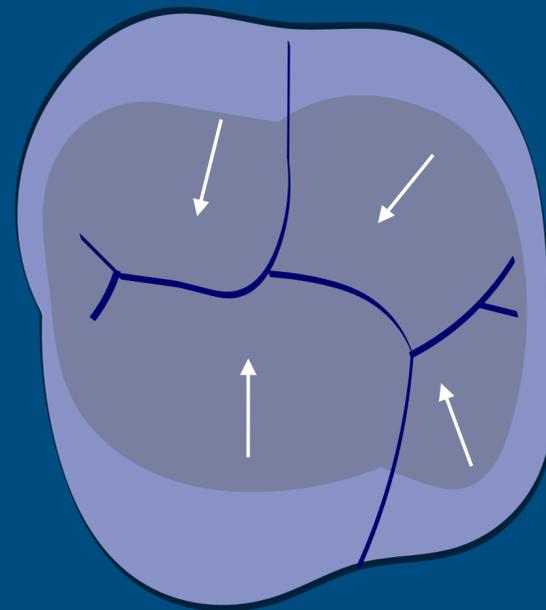
M E T O D O



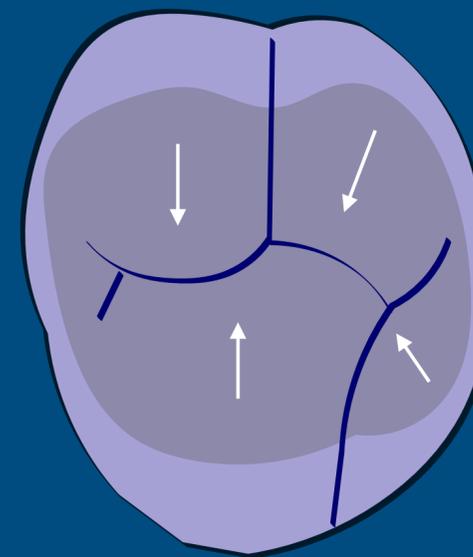
24



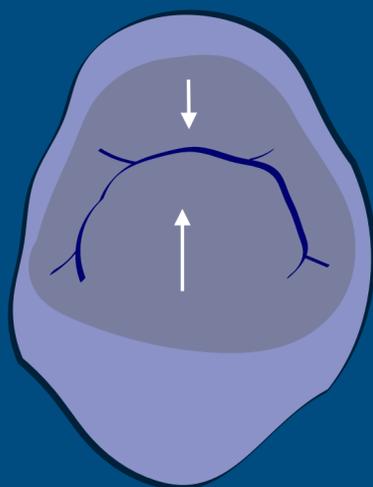
25



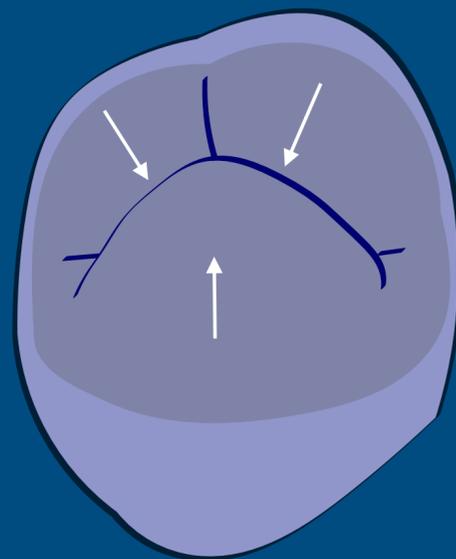
26



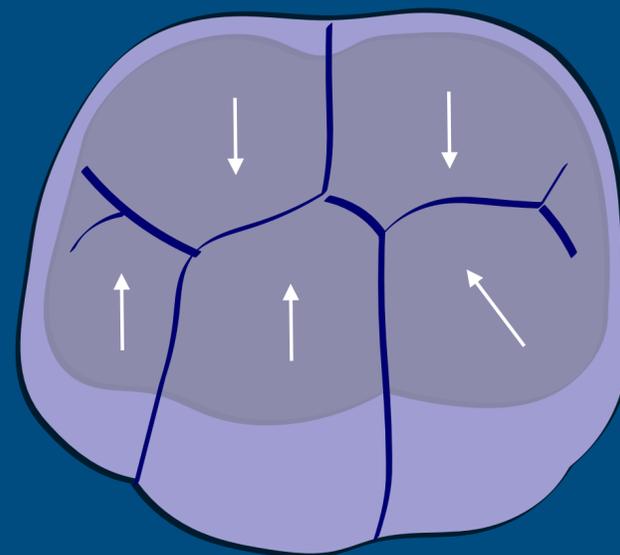
27



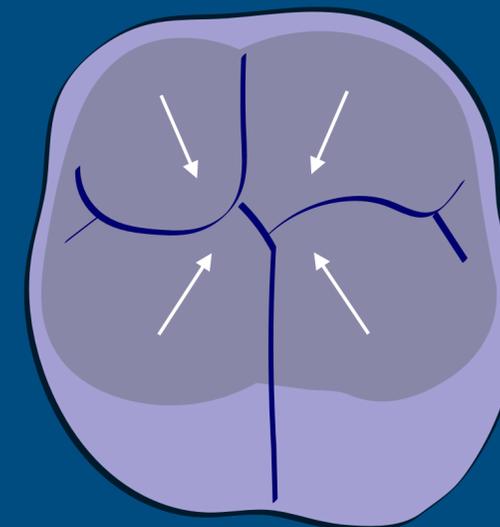
44



45



46

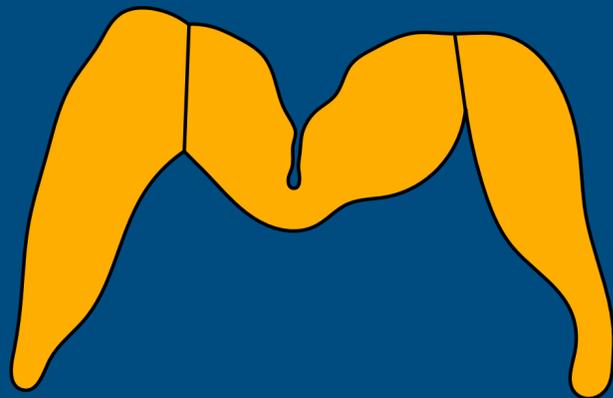


47

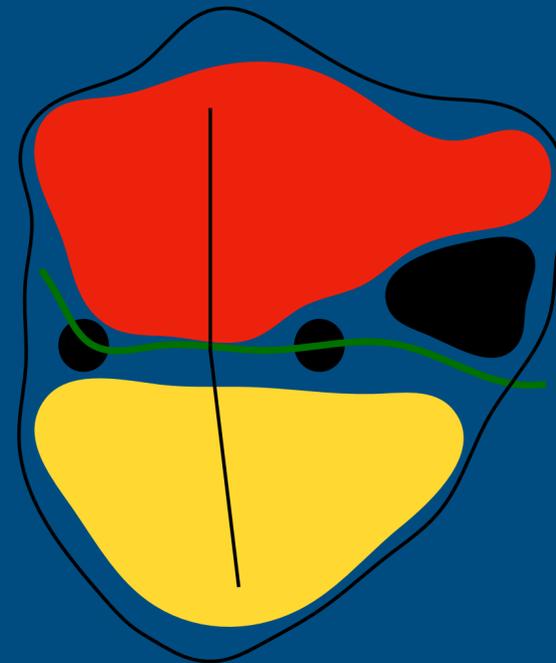
ERRORI COMUNI NELLA MODELLAZIONE

E CONSEGUENTE ECCESSIVO RITOCOCCO OCCLUSALE

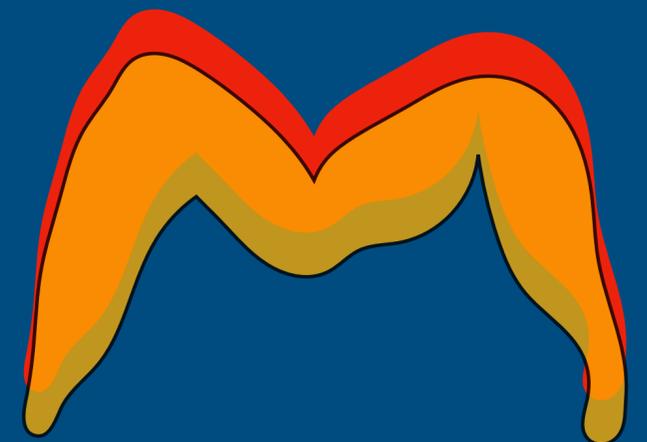
MODELLAZIONE CON
BOMBATURA VERSO L'ESTERNO
E NON VERSO L'INTERNO



RIPRODUZIONE ERRATA
DELL'ANATOMIA



CRESTE MARGINALI
TROPPO ALTE RISPETTO A
QUELLE ADIACENTI



METODO



1 DISEGNARE I DROODLE SULLA BASE CAVITARIA

2 MASSA PRINCIPALE RISPETTANDO I DROODLE

utilizzare le tips in modo che il puntale sia attaccato alla parete dell'elemento da ricostruire



3 COMPATTARE LA MASSA CON IL BRUSH O CON IL PENNELLINO INCLINATO E DELIMITARLO CON LO STRUMENTO FISSURA

4 PASSARE ALLA SECONDA MASSA ED ESEGUIRE DI NUOVO LA PROCEDURA DAL SECONDO PUNTO FINO AD AVER COMPLETATO L'ELEMENTO

Se le masse si uniscono durante la compattazione, separarle delicatamente con lo strumento fissura o con EasyPen

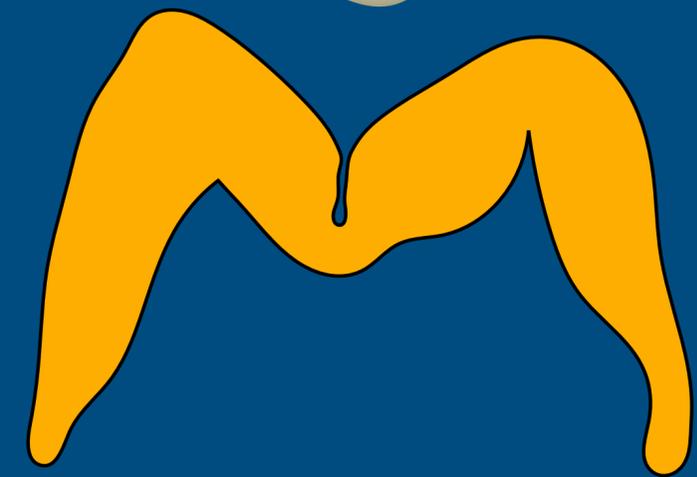
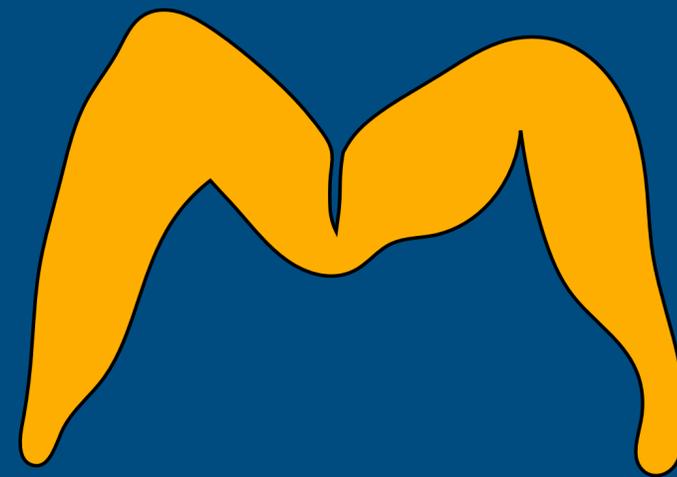
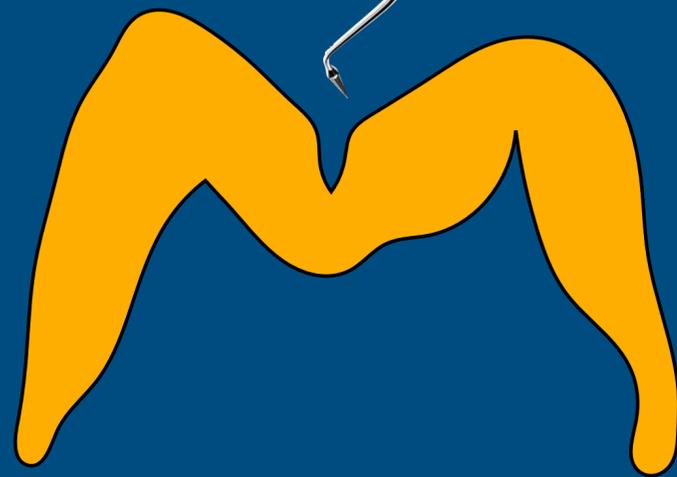
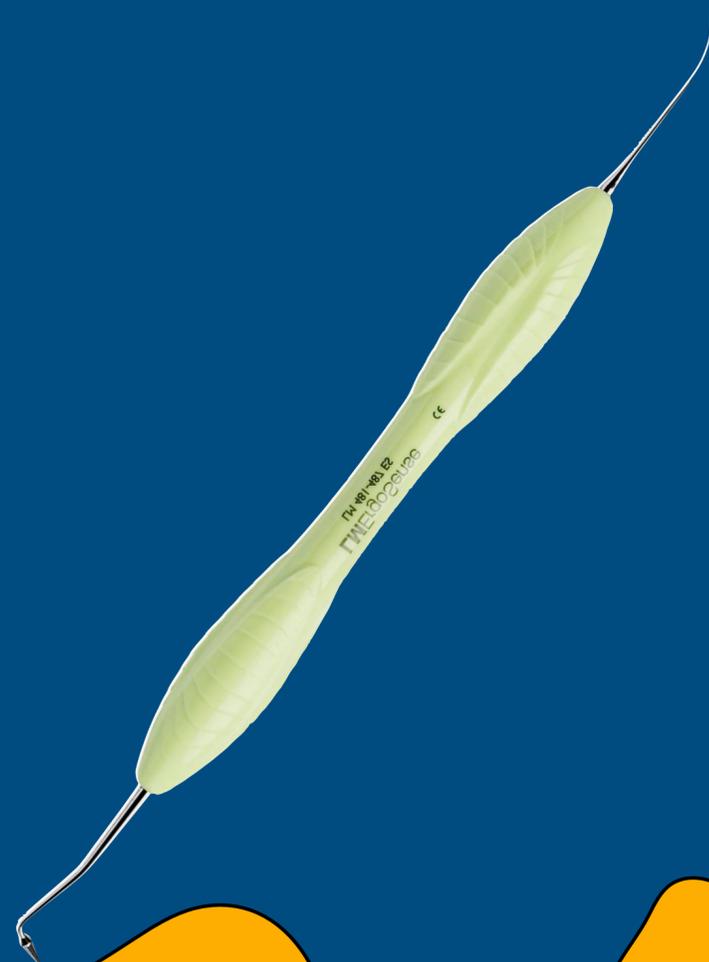


5 UTILIZZARE IL SUPERCOLORE PER DEFINIRE I SOLCHI

diluirlo con dell'adesivo per togliere il colore in eccesso e farlo penetrare solo nei solchi più profondi

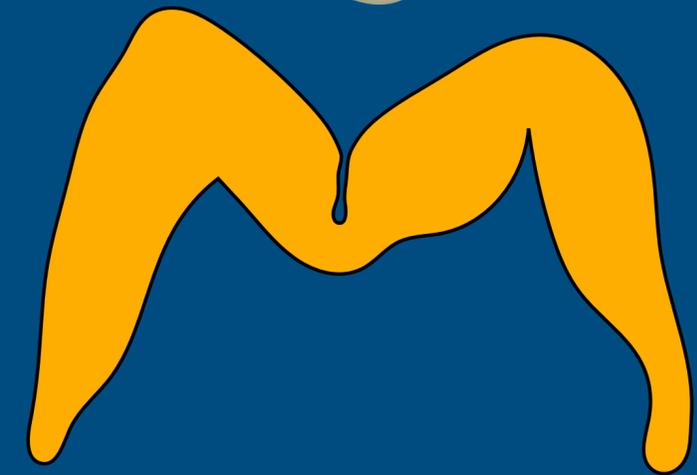
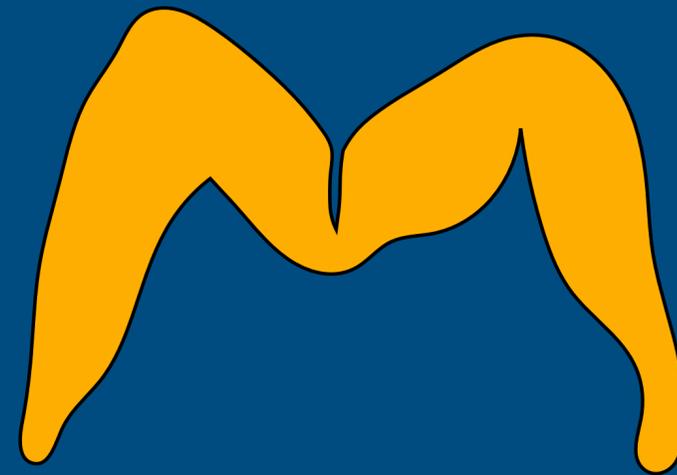
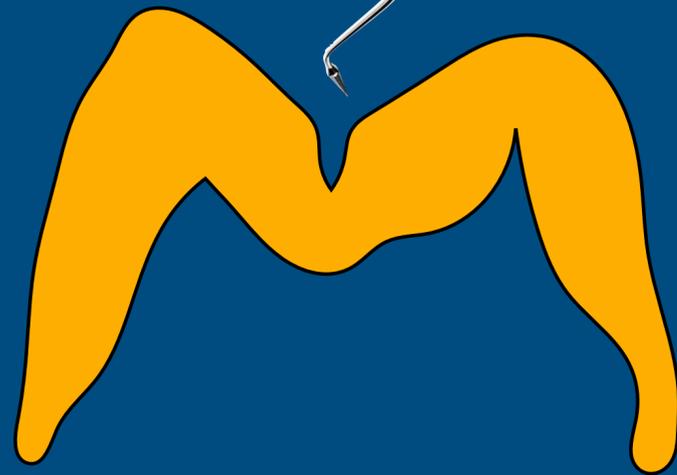
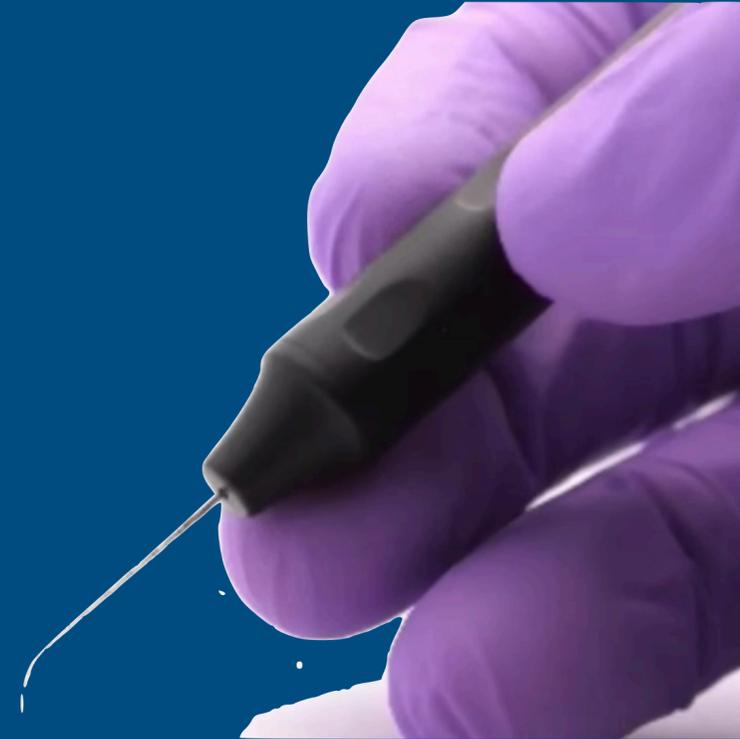
METODO

FORMA DEI SOLCHI



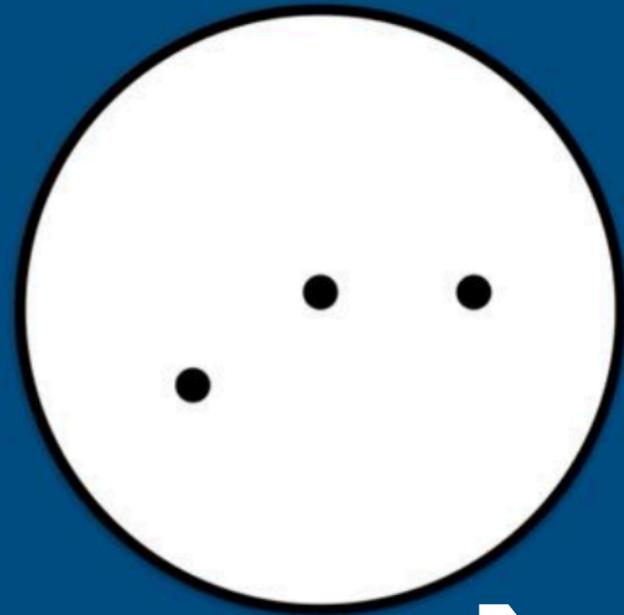
METODO

FORMA DEI SOLCHI



MODELLAZIONE

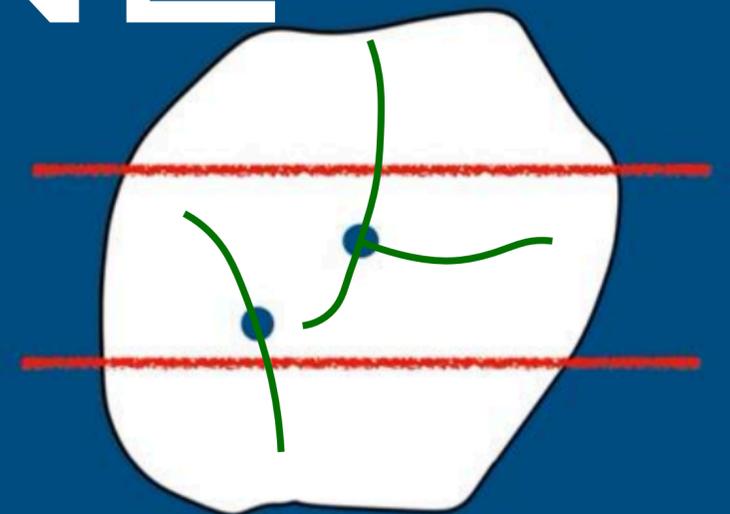
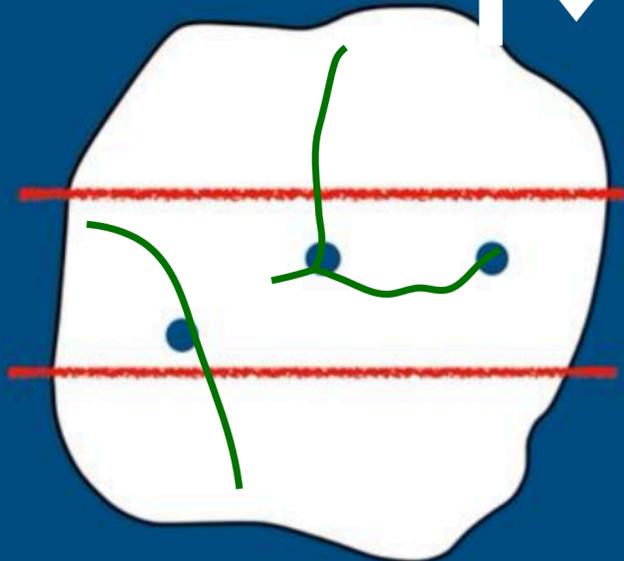
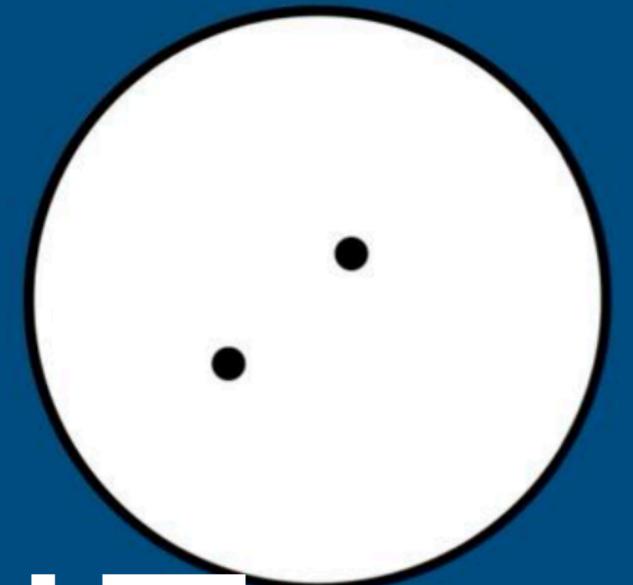
MOLARI SUPERIORI



6

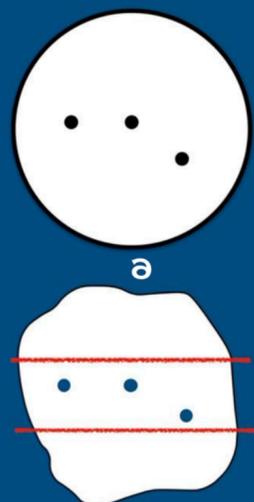
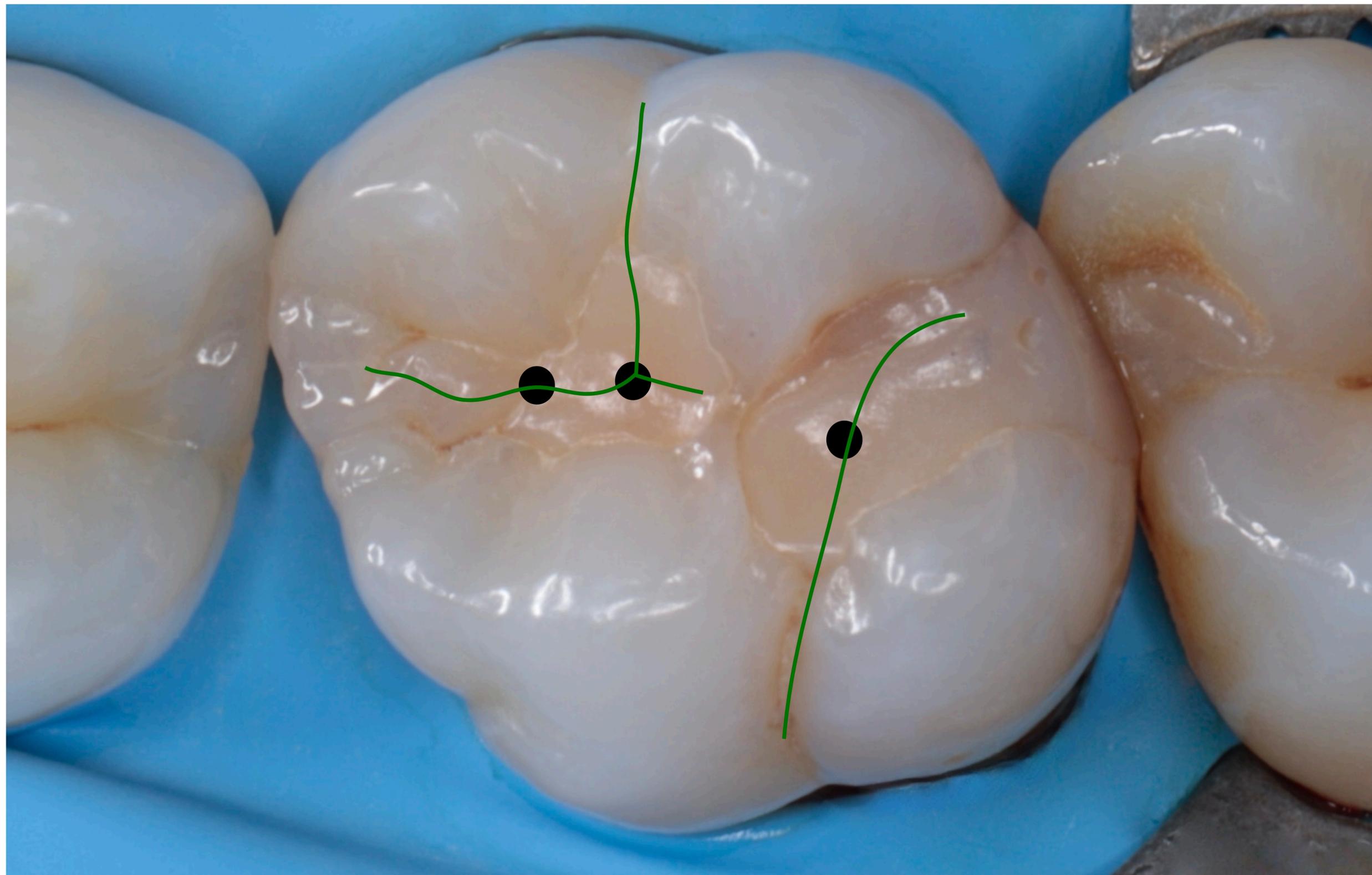
MODELLAZIONE

7



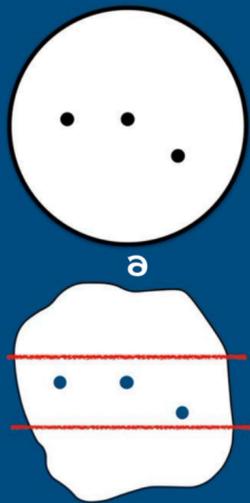
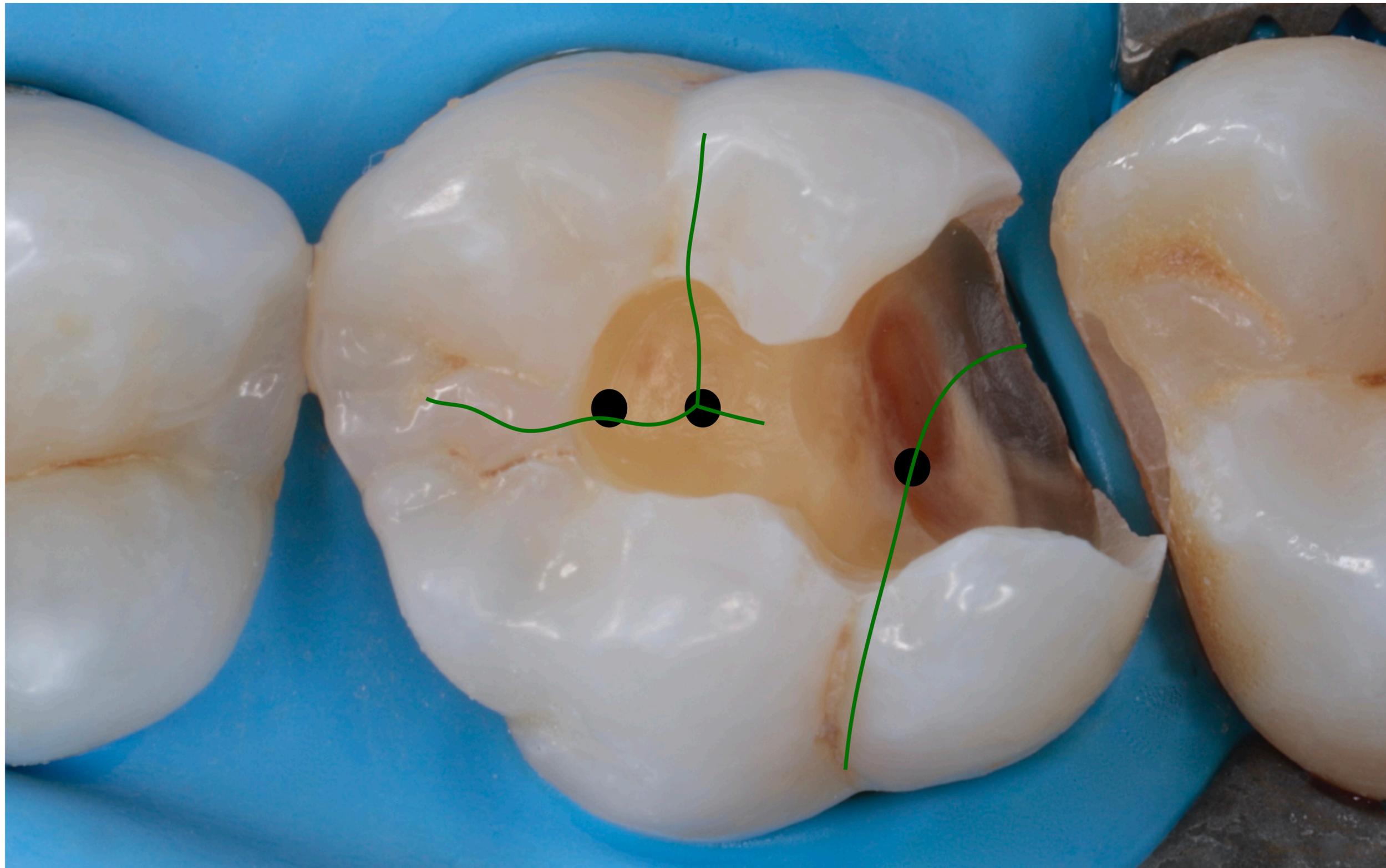
MOLARI SUPERIORI

6



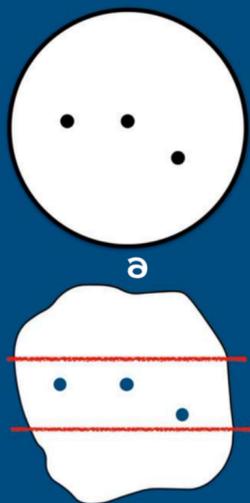
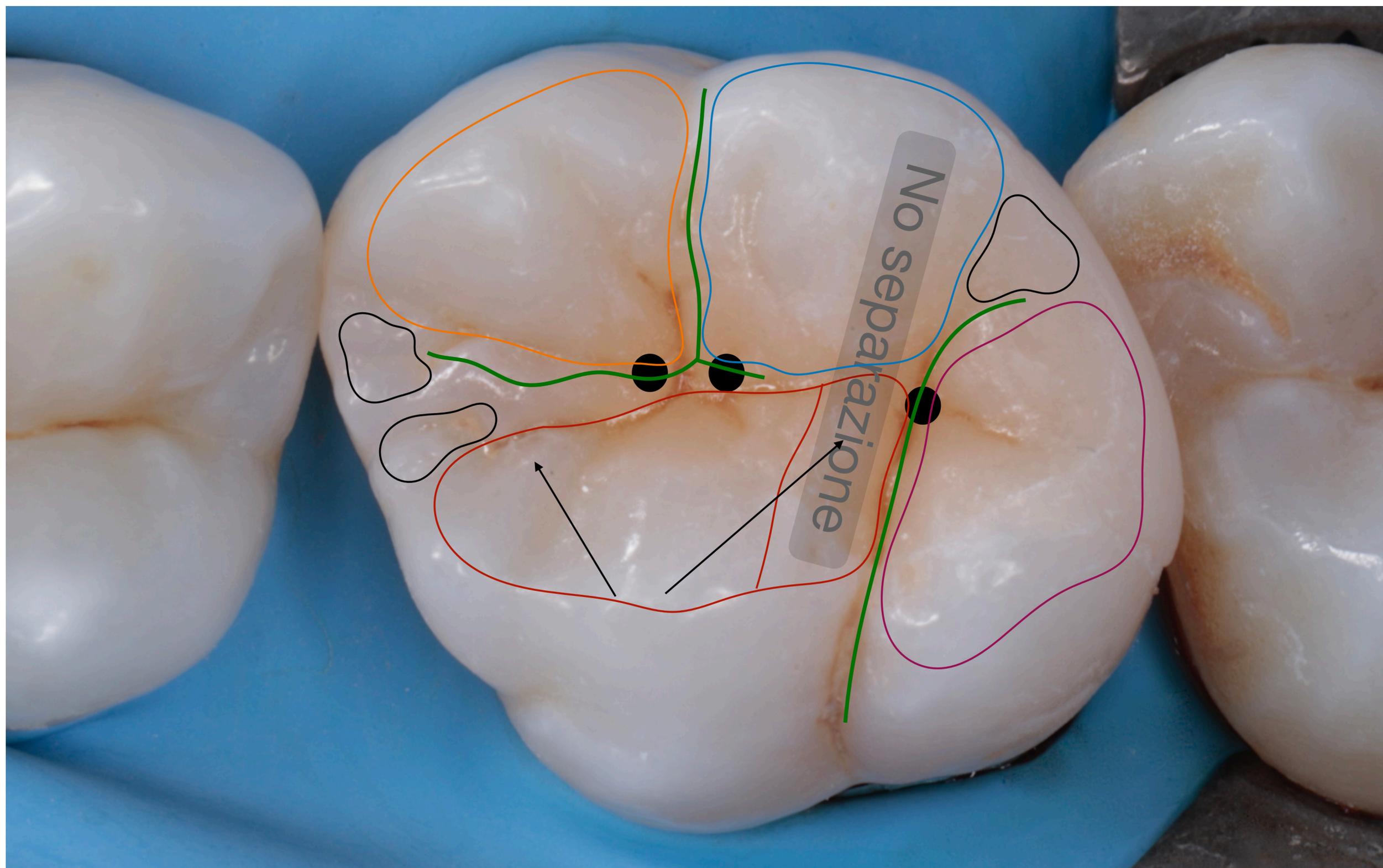
MOLARI SUPERIORI

6



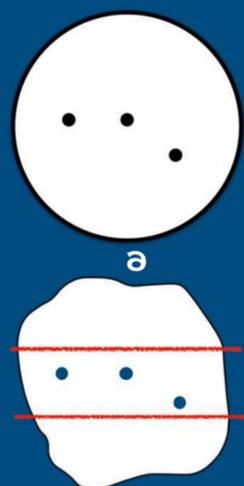
MOLARI SUPERIORI

6



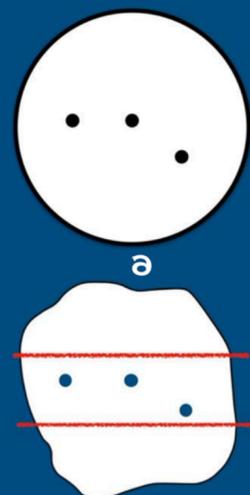
MOLARI SUPERIORI

6



MOLARI SUPERIORI

6



GRAZIE



Dott.
RICCARDO BARATTO